

Biolubrificanti, sostanze attive per agrofarmaci e bioplastiche per un'agricoltura a basso impatto ambientale

Soluzioni altamente innovative frutto delle filiere agroindustriali create da Novamont con la collaborazione di Coldiretti e CAI

Verona-Fieragricola, 6 febbraio 2016 – A distanza di poco più di un anno dell'accordo per la creazione di filiere agroindustriali innovative sottoscritto da Novamont, Coldiretti e CAI, le prime soluzioni disponibili sono state mostrate in questi giorni all'edizione 2016 di Fieragricola.

L'accordo di collaborazione faceva riferimento alla diffusione della coltura del cardo tra gli agricoltori di Coldiretti, creando una forte sinergia con la bioraffineria Matrica di Porto Torres, in Sardegna. Il cardo è una coltura a basso input che ha dimostrato di crescere su terreni aridi e poco adatti a colture tradizionali, non consuma acqua, genera farine proteiche per l'alimentazione animale e altre materie prime per la produzione di prodotti a basso impatto ambientale. Partendo quindi dall'utilizzo di questa materia prima e dei suoi scarti, applicando una tecnologia sviluppata da Novamont, la bioraffineria Matrica è in grado di produrre una gamma di prodotti chimici (biochemicals, biointermedi, monomeri per la produzione di bioplastiche, basi per biolubrificanti, e bioagrofarmaci e bioadditivi per gomme) attraverso processi innovativi e a basso impatto.

A Fieragricola 2016 sono stati presentati le prime tre soluzioni, altamente innovative, frutto della collaborazione tra Novamont, Coldiretti e CAI.

1. Linea di biolubrificanti e grassi MATROL-BI

Grazie all'origine da fonti rinnovabili, la rapida biodegradabilità e la formulazione non tossica per gli ecosistemi, questi lubrificanti e grassi rappresentano una valida alternativa ai prodotti di origine fossile, offrendo soluzioni ambientalmente sostenibili per minimizzare i rischi legati alla dispersione di tali prodotti. MATROL-BI rappresenta la soluzione ottimale per

tutti quei macchinari che operano in aree ecologicamente sensibili come quelle agricole, forestali o marine.

2. Film per pacciamatura biodegradabile in MATER-BI

Un'alternativa agronomicamente ed ambientalmente efficiente rispetto ai teli tradizionali, che offre ottime prestazioni in campo e che dal punto di vista della resa agronomica e delle caratteristiche d'uso è del tutto simile ai prodotti tradizionali. Al termine del ciclo colturale il telo in bioplastica MATER-BI non deve essere né rimosso né smaltito e può essere lasciato nel terreno dove biodegrada, trasformandosi in anidride carbonica, acqua e biomassa. Utilizzabile su un'ampia gamma di colture in condizioni ambientali e climatiche molto differenti, il telo in [MATER-BI](#) è il primo e unico telo biodegradabile tra quelli disponibili sul mercato ad aver ottenuto la certificazione Vinçotte "OK BIODEGRADABLE SOIL" sull'intero manufatto finito e non soltanto sulla materia prima.

3. Sostanze attive per agrofarmaci (acido nonanoico)

Di origine naturale, ad azione spollonante e dissecante e batteriostatica, l'acido nonanoico può essere impiegato per il controllo non selettivo della vegetazione. Nato da una tecnologia proprietaria Novamont prima al mondo nel campo degli oli vegetali, è di rapida degradazione e non presenta effetti negativi sull'uomo e sull'ambiente.

“Le soluzioni che presentiamo a Fieragricola sono il primo frutto di un modello di sviluppo circolare, rigenerativo e non dissipativo, che partendo dai territori e da progetti condivisi, attraverso la creazione di filiere agroindustriali interconnesse mette a sistema le competenze scientifiche, la chimica, le biotecnologie e l'agricoltura, incrocia le innovazioni con i grandi problemi ambientali e diventa opportunità enorme di crescita economica, sociale e culturale del nostro Paese”, ha dichiarato Catia Bastioli, Amministratore Delegato di Novamont.

Il gruppo Novamont è leader nello sviluppo e nella produzione di materiali e biochemicals attraverso l'integrazione di chimica, ambiente e agricoltura. Con 412 addetti, il gruppo Novamont ha chiuso il 2014 con un turnover di 145 milioni di euro ed investimenti costanti in attività ricerca e sviluppo (7,2% sul fatturato 2014); detiene un portafoglio di circa 1.000 brevetti. Ha sede a Novara, stabilimento produttivo a Terni e laboratori di ricerca a Novara, Terni e Piana di Monte Verna (CE). Opera tramite sue consociate a Porto Torres (SS), Bottrighe (RO), Terni e Patrica (FR). È presente attraverso sedi commerciali in Germania, Francia e Stati Uniti e attraverso propri distributori in Benelux, Scandinavia, Danimarca, Regno Unito, Cina, Giappone, Canada, Australia e Nuova Zelanda.

Ufficio Stampa Novamont - press@novamont.com

Francesca De Sanctis - francesca.desanctis@novamont.com

tel.: +39 0321.699.611 - cell.: +39 340.1166.426